

NOTIZIE TV RADIO MULTIMEDIA JUNIOR TECHE EXTRA

CERCA:

Vai

Rai.it



ora in onda:

ascolta RADIO 3 in diretta

i programmi:

le tematiche:

cerca:

Palinsesto

GR 3

Podcast

@ Le e-mail

Frequenze

Webcam

I forum

Archivi



[Iscriviti alla mailing list di Fahrenheit](#)

[La redazione](#)

Fahrenheit

Scrivi a Fahrenheit
fahre@rai.it
Invia un SMS dalle 15 alle 18 al numero: **335 5634296**



forum:



[Forum](#)

podcast:



[Un libro al giorno](#)

gli album :



[Guarda chi legge](#)



[Illustratori](#)

tuttoFahre:



[I libri](#)



[Le poesie](#)



[Le musiche](#)



[Caccia al libro](#)

in archivio:



[Archivio delle puntate](#)



[FahreFestival](#)



[Fahreblog](#)

08/08/2008

Alessandra Sarchi, Segni sottili e clandestini Diabasis

[ascolta](#)

I racconti costituiscono l'approccio narrativo per una sorta di educazione sentimentale post-moderna: a partire dalle sensazioni anziché dai sentimenti. Sulla superficie del mondo e dei corpi, nel dettaglio, il tutto sfugge e non si lascia mai vivere nella totalità. La giovinezza - promessa e pretesa di bellezza assoluta, utopica - è destinata a scontrarsi con le fatiche e le perdite del crescere. I racconti sono in differita: si mettono in moto per frizione della memoria. Una memoria che lavora anche nel presente e che sembra l'unica forma di continuità, l'unico patto credibile tra l'io e il mondo.



**Felice Cimatti intervista Alessandra Sarchi
E' il corpo femminile al centro di questi racconti..**

Si e anche lo sguardo e' femminile. Del resto e' quello che conosco meglio. Adottarne un altro sarebbe azzardato. Ci sono altre scrittrici che sono capaci di farlo: per esempio amo la scrittrice inglese Alison Kennedy, lei e' capace di ricreare una visione dei corpi al maschile. E' difficile guardare l'altro come fossi nell'altro.

Qui i corpi maschili ci sono, ma mediati. Poi ci sono i sensi, i sapori: quante cose si scoprono ascoltando il corpo? Spesso le parole sono distratte,

Piu' che distratte, sono lente, arrivano dopo le immagini, che, invece sono veloci. Come epigrafe al libro ho scelto una frase di Roland Barthes che e': *il corpo dell'altro e' sempre un'immagine per me*

Pero' se un'immagine e' distante anni luce..

In parte si, ma anche il desiderio e' impendibile, tutto questo fa parte del fascino dell'altro. L'altro e' abbastanza inconoscibile: un'infinita distanza che



[Focus](#)



[Gioco](#)



[Le sigle](#)



[FahreRagazzi](#)

però si può accorciare, anzi bruciare.

[Il podcasting dei libri di Fahrenheit](#)

[Tutti i libri di Fahrenheit](#)

[home](#)

[Home](#) | [Ascolta Radio3](#) | [Scrivi](#) | [Musica](#) | [Arte](#) | [Cinema](#) | [Informazione](#) | [Libri](#) | [Scienze](#) | [Teatro](#) | [Religioni](#)

Realizzato da Rainet